

ISTITUTO "S. CATERINA" Madri Pie SCUOLA PARITARIA



Liceo Linguistico ALPLVD500U

Liceo delle Scienze Umane - economico sociale ALPM02500D
Scuola Secondaria di I grado AL1M00700V

Scuola dell'Infanzia AL1A02400D - Baby Parking Fantasia

15076 OVADA (AL) - Via G. D. Buffa 6 -Tel: 0143/80360 Fax: 0143/1870024 C.F. 02487540581

www.istitutosantacaterinamadripie.it ; pagina FB Istituto. S. Caterina Madri Pie

e-mail ist.santacaterina@gmail.com; ist.santacaterina@pec.it;
coordinatore@istitutosantacaterinamadripie.it

Istituto Scolastico "Santa Caterina" Madri Pie

Piano dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2015/2016

Approvato in Collegio Docenti il 26 ottobre 2015
e in Consiglio di Istituto il 28 ottobre 2015

Il piano é elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione proposti dal dirigente scolastico , approvati dal Consiglio d'Istituto e dalla CASA GENERALIZIA MADRI PIE.

Il piano é coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, nell'ambito della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Ai fini della predisposizione del piano, il coordinatore delle attività didattiche ed educative ha attivato i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, tenendo altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti.

- Presentazione della Scuola
 - POT Scuola dell'Infanzia
 - POT Scuola secondaria di I grado
 - POT Scuola secondaria di II grado
 - Progetto educativo
 - Patto educativo di corresponsabilità
 - Curriculum verticale dello studente dell'Istituto S. Caterina
 - Regolamento Scuola dell'infanzia
 - Regolamento Secondaria di I e di II grado
 - Protocollo accoglienza alunni BES e PAI (Piano annuale inclusione)
 - Piano di emergenza (annuale)
-

Presentazione della scuola

L' Istituto S. Caterina Madri Pie è situato nel centro di Ovada in uno storico edificio, ristrutturato ed adeguato alle norme di sicurezza vigenti, ordinato e ben attrezzato.

E' una scuola cattolica, riconosciuta dall'Autorità Ecclesiastica, associato alla F.I.D.A.E. ed alla F.I.S.M., riconosciuto scuola paritaria, facente parte del sistema nazionale di istruzione pubblica, secondo la Legge. N. 62 del 2000.

Dall'anno 2013 l'istituto è scuola associata di Dischola, l'associazione che si occupa in Piemonte di Innovazione digitale-

Si articola nei seguenti ordini :

1. Scuola dell'infanzia riconosciuta paritaria con *D.M. 3088/289 05.06.2001*.
2. Scuola secondaria di primo grado riconosciuta paritaria con *D.M. 2789 07.10.2002*

Dall'anno sc. 2010-2011 per effetto del D.P.R. Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali D.P.R.n. 89 15 marzo 2010" (Registrato alla Corte dei Conti in data 1 giugno 2010), l'Istituto, a seguito approvazione dell'Ufficio Scolastico Regionale, ha attivato, relativamente alle classi prime, il *Liceo Linguistico ed il Liceo delle Scienze Umane*. Il Liceo linguistico ed il Liceo delle Scienze Umane hanno ottenuto il riconoscimento giuridico con comunicazione MIUR – USR Piemonte del 31 maggio 2011 a partire dalla classe I dell'anno sc. 2010 – 2011.

Dall'anno scolastico 2013/2014 è stata attivato e riconosciuto paritario con comunicazione del 6 settembre 2013 il primo anno del Corso di Liceo Scienze Umane Opzione Economico Sociale, in sostituzione dell'indirizzo delle Scienze Umane per rispondere alle richieste degli utenti.

Identità della scuola

Una tradizione che guarda al futuro: l'Istituto si mantiene fedele alla tradizione educativa della scuola cattolica, in relazione al processo di autonomia e di riforma del sistema scolastico italiano.

L'offerta formativa si fonda su un'esperienza pluriennale costruita sulla tradizione del pensiero cristiano e sui principi della Costituzione, rispondendo alle concrete esigenze di aggiornamento dalle nuove realtà sociali e culturali.

La finalità primaria consiste nella formazione integrale della persona, valorizzando le differenti intelligenze e favorendo i processi di socializzazione, promuovendo gradualmente l'autonomia e lo sviluppo delle competenze.

Si ritiene di fondamentale importanza un sereno e costante rapporto con le famiglie, per creare un clima di fiducia e di collaborazione.

Documentazione allegata ed integrante

Fanno parte integrante del POF e diventano il segno tangibile di una volontà di condividere obiettivi comuni, diritti e doveri, i seguenti documenti riportati in allegato:

- Progetto educativo comune a tutti gli ordini di scuola
- Profilo dello studente dell'Istituto
- Curriculum di Istituto
- Patto educativo di corresponsabilità per tutti gli ordini di scuola
- Piano di evacuazione (*D.Lvo n°626/94 e successive integrazioni*) comune a tutti gli ordini di scuola e aggiornato ogni anno dal RSPP.
- Regolamento interno Scuola dell'Infanzia
- Regolamento interno Scuola Secondaria di I e di II grado
- Protocollo di accoglienza per alunni BES e PAI elaborato annualmente dal Gruppo di Lavoro.

“Comunità educativa”

L'Istituto intende perseguire la realizzazione di una comunità di apprendimento, che coinvolga tutti i protagonisti del processo educativo: i docenti, gli studenti e le famiglie.

L'obiettivo consiste nel rendere partecipi tutti coloro che fanno parte della comunità educante: docenti, personale della scuola, studenti e famiglie, attivando anche forme nuove di comunicazione e di condivisione.

I docenti consapevoli dei propri doveri professionali ed educativi, si impegnano ad operare nella collegialità per la risoluzione di problemi, per elaborare proposte creative, per promuovere i saperi e le competenze disciplinari e trasversali, attenti alla metodologia ed alle nuove tecnologie.

Il processo educativo Insegnamento/apprendimento è unitario e si attua attraverso un rapporto costruttivo con gli alunni e con le famiglie, ogni proposta didattica deve tutelare la dimensione bambino-ragazzo per uno sviluppo integrale della persona.

Bacino di utenti e Composizione delle classi

L'Istituto accoglie alunni ovadesi , dei comuni limitrofi dell'Ovadese, della Valle Stura.

Risorse previste per l'attuazione del POT:

Il Piano valorizza le corrispondenti professionalità, indica gli insegnamenti e le discipline per ogni ordine di scuola e indica il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la disponibilità della CASA GENERALIZIA MADRI PIE alla quale spetta l'assoluta titolarità del Bilancio dell'Istituzione scolastica, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio e la conseguente gestione delle risorse.

Risorse umane:

1 (coordinatore delle attività didattiche ed educative)	1 vice preside	9 coordinatori di classe (1 per ogni classe)	• 29 docenti
1 RSPP	1 addetto amministrativo	4 ausiliari	1 addetto alla portineria

*Il fabbisogno dei docenti viene aggiornato ogni anno a seconda del numero di iscrizioni e delle classi attivate, e approvato dalla Casa Generalizia su proposta del Coordinatore delle attività didattiche ed educative.

Tutti i docenti laici sono regolarmente assunti secondo il contratto AGIDAE in vigore. Tutti i docenti sono in regola con l'acquisizione del corso di sicurezza sul lavoro.

Risorse strutturali:

ampi spazi attrezzati e dedicati all'infanzia	16 aule	laboratorio informatico	laboratorio scientifico	aula di musica
aula per arte	aula per tecnologia	palestra omologata CONI	Biblioteca – sala video	aula magna con teatro
2 aule multimediali	sala gioco con attrezzature adeguate	presidenza	2 sale insegnanti	segreteria
Saletta ricevimento parenti	parcheggio	giardino interno	sale mensa	cucina

Formazione ed aggiornamento

L'Istituto propone corsi di autoformazione digitale (google apps) per migliorare le competenze nell'uso didattico delle nuove tecnologie, su metodologie CLIL, corsi in loco da realizzarsi con i finanziamenti FONDER su temi proposti dal Collegio Docenti.

I docenti sono tenuti all'aggiornamento continuo individuale attraverso corsi proposti dalle agenzie formative e dal Miur sia in presenza sia on line; di tali corsi i docenti devono presentare l'attestato di riferimento.

Le ore di aggiornamento documentate sono valutate nell'ambito definito dal contratto. I docenti sono comunque tenuti a tenersi aggiornati anche individualmente sulla normativa di riferimento per lo svolgimento del proprio lavoro e sulle tematiche disciplinari.

Organi Collegiali

In piena attuazione della normativa vigente e nello spirito di cooperazione sopraindicato sono attivi nella scuola i seguenti organi collegiali:

Consiglio d'istituto

Il Consiglio d'Istituto è l'organo elettivo espresso da tutte le componenti della scuola, resta in carica per tre anni. E' composto dalla Madre Generale e dai rappresentanti della Casa generalizia dell'Istituto Madri Pie, dal coordinatore delle attività educative e didattiche, dal personale amministrativo della scuola, da un docente per la scuola dell'Infanzia e da un educatore del Baby Parking, da tre docenti della Scuola secondaria di I grado e tre della Scuola secondaria di II grado, da tre genitori della Scuola secondaria di I grado e tre della Scuola secondaria di II grado, da un genitore della Scuola dell'Infanzia, da due studenti della Scuola secondaria di II grado.

I membri che decadono poichè non più facenti parte dell'Istituto sono sostituiti con persone che hanno dichiarato la loro disponibilità.

E' presieduto da un rappresentante dei genitori.

Elegge al suo interno la Giunta esecutiva, che prepara i lavori del Consiglio e, su delega di quest'ultimo, provvede su singole questioni.

Ha potere ratificante per quanto riguarda:

- Definizione degli indirizzi generali delle attività della scuola sulla base delle finalità del Progetto Educativo di Istituto.
- Adozione del Piano dell'Offerta Formativa.
- Adozione del Regolamento interno degli studenti
- Realizzazione di attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche
- Adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali
- Promozione di contatti con altre scuole
- Indicazione all'Amministrazione dell'Istituto per l'acquisto di sussidi didattici
- Definizione dei criteri di formazione delle classi
- Applicazione delle rette scolastiche proposte dalla Casa Generalizia

Giunta Esecutiva

E' composta dal Dirigente scolastico, dal segretario dell'Istituto, che funge da segretario di Giunta, e da 2 consiglieri eletti dal Consiglio d'Istituto (1 rappresentante della Casa generalizia, 1 docente, 1 genitore e 1 studente). Resta in carica tre anni. Ha il compito di preparare gli argomenti da sottoporre all'esame del Consiglio d'Istituto.

Collegio dei Docenti

Il collegio dei docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituto, ed è presieduto dal coordinatore delle attività didattiche ed educative. Nell'Istituto S. Caterina funziona in modo unitario (comprendente tutti gli ordini di scuola) o articolato (suddiviso fra infanzia, secondaria di I grado e

secondaria di II grado) a seconda degli argomenti all'ordine del giorno.

1) Il collegio dei docenti:

a) ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente;

b) formula proposte al coordinatore delle attività didattiche ed educative per la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di d'istituto;

c) delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi;

d) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;

e) provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di circolo o di istituto, alla scelta dei sussidi didattici;

f) adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione;

g) promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'istituto;

h) elabora ed approva il Piano dell'Offerta Formativa annuale e dal 2015 il Piano dell'Offerta Formativa triennale (POT, legge 107 del 13 luglio 2015)

i) elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto;

l) approva il Piano Annuale di inclusione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali

3. Nell'adottare le proprie deliberazioni il collegio dei docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei consigli di classe.

4. Il collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il direttore didattico o il preside ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta; comunque, almeno una volta per ogni quadrimestre.

5. Le riunioni del collegio hanno luogo durante l'orario di servizio in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

6. Le funzioni di segretario del collegio sono attribuite dal coordinatore delle attività educative e didattiche ad uno dei docenti facenti parte del Collegio.

Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, coordinato dal Dirigente scolastico, si riunisce almeno tre volte a quadrimestre e ha due forme:

- Consiglio di Classe per soli docenti, a cui compete il coordinamento del lavoro della classe su piano educativo e didattico, l'organizzazione del recupero, la valutazione.
-

- Consiglio di Classe formato da tutti i docenti, due genitori e – alle superiori – due studenti eletti annualmente, che ha il compito di favorire i rapporti fra docenti, alunni e famiglie, esaminare problemi che si possono creare nella classe e formulare al Collegio proposte in ordine a questioni relative alla vita della scuola e ad iniziative di sperimentazione.

Consiglio di Intersezione

Il Consiglio di Intersezione nella Scuola dell'Infanzia viene istituito con una doppia composizione:

- con la sola presenza dei docenti garantisce la collegialità professionale e provvede al coordinamento didattico, alla programmazione didattica specifica, alla formulazione di piani di aggiornamento per i docenti e di progetti didattici
- con un rappresentante dei genitori per ogni sezione, formula proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione, promuove i rapporti scuola-famiglia con un adeguato scambio informativo anche con riferimento agli aspetti pedagogici oltre che a quelli organizzativi

Si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Assemblea degli studenti

L'assemblea degli studenti può svolgersi, su richiesta dei rappresentanti, in orario scolastico una volta ogni due mesi, salvo il mese conclusivo delle lezioni. L'Assemblea studentesca rappresenta un'occasione per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione alla formazione culturale e civile degli studenti. La scelta degli argomenti all'ordine del giorno è frutto di una consultazione nelle classi gestita dal Comitato degli studenti. L'assemblea sostituisce l'attività didattica in quanto è considerata, a pieno titolo, momento formativo della scuola. Gli esterni in qualità di esperti sono scelti dagli studenti che garantiscono anche il pluralismo degli interventi.

Assemblea di classe

Gli studenti di ogni classe possono richiedere un'assemblea in orario scolastico ogni mese, previo permesso del Dirigente scolastico e dei docenti. Tale assemblea è della durata di un'ora.

Assemblea dei genitori

L'assemblea dei genitori può riunirsi liberamente nella scuola al di fuori dell'orario scolastico e può esaminare i problemi riguardanti le singole classi o l'andamento didattico generale dell'Istituto.

L'Istituto sollecita assemblee di genitori e studenti delle singole classi qualche tempo prima dei Consigli di Classe, in modo che possano essere delineati i punti che si vogliono portare all'attenzione dei Consigli..

Comunicazione scuola –famiglia

Gli strumenti di comunicazione scuola –famiglia sono :

- per la Scuola dell'infanzia una bacheca degli avvisi e il rapporto quotidiano con i genitori
- per la Scuola secondaria di primo e di secondo grado il diario personale dell'alunno e il registro elettronico
- le assemblee dei genitori
- i consigli di classe
- le udienze generali ed individuali

Calendario scolastico

Il calendario scolastico è quello fissato dalla Regione Piemonte.

Autovalutazione di Istituto

In ottemperanza alla Circolare MIUR n. 47 del 21 ottobre 2014, circa il sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, l'Istituto elabora il RAPPORTO NAZIONALE di AUTOVALUTAZIONE (RAV) che “non consiste in una mera valutazione di quanto operato, ma rappresenta un processo interattivo, che consente alla Scuola nella sua interezza (studenti, docenti, dirigenti scolastici, famiglie e territorio) di orientare le proprie scelte in modo mirato ed efficace, nella consapevolezza di offrire un servizio sociale ed educativo prioritario ed essenziale per il Paese, che getti le basi per la formazione delle future generazioni”.

Il RAV, dopo aver preso in considerazione tre dimensioni: il contesto e le risorse, gli esiti, i processi suddivisi in Pratiche educative e didattiche e Pratiche gestionali e organizzative, deve individuare le priorità riguardanti gli esiti degli studenti che la scuola si prefigge realizzare attraverso i piani di miglioramento e gli obiettivi di miglioramento da raggiungere nel breve periodo.

Gli esiti del RAV sono pubblicizzati secondo la normativa di riferimento.

Il Collegio Docenti, coerentemente con le risorse disponibili, propone ed attua i piani di miglioramento, anche attraverso reti di scuole.

Rette scolastiche e contributi

La Casa Generalizia, prima del termine delle iscrizioni al nuovo anno scolastico, fissa l'importo delle rette scolastiche, dei criteri di riduzione e delle agevolazioni, sentito il parere del Consiglio di Istituto.

L'Istituto si impegna a comunicare alle famiglie in modo tempestivo i termini di presentazione delle richieste di Contributo per il diritto allo studio previsto dalle Regioni di provenienza degli alunni e a fornire tutte le indicazioni per lo svolgimento degli adempimenti necessari.

In ottemperanza all'art. 151 (L.107/2015) l'Istituto si impegna a pubblicizzare fra gli iscritti che le spese per la frequenza di scuole dell'infanzia del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di

istruzione di cui all'articolo 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62, per un importo annuo non superiore a 400 euro per alunno o studente e che le erogazioni liberali alle istituzioni scolastiche per l'ampliamento dell'offerta formativa non sono cumulabili con il predetto beneficio.

Monitoraggio e verifica

Il POT sarà monitorato durante le sedute degli organi collegiali: trattandosi di una carta che rappresenta l'istituto la revisione, seguita da eventuali modifiche ed integrazioni, avverrà all'inizio di ogni anno scolastico e alla fine del primo quadrimestre, dopo l'approvazione dei Consigli di classe, del Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

La verifica sarà effettuata attraverso un questionario di autoanalisi da parte dei docenti e dagli organi collegiali durante le sedute finali dell'anno in corso; si concluderà con una breve relazione da parte del coordinatore delle attività educative e didattiche riguardante i seguenti punti: fattibilità ed attuazione del piano, efficacia ed efficienza, punti di debolezza, mancata attuazione e relative motivazioni, proposte di integrazioni e modifiche per l'anno successivo.

Pubblicizzazione

L'istituzione scolastica, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicura la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui al comma 136 L. 107/2015. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale.

Il POT sarà affisso anche all'albo dell'Istituto, sarà pubblicato sul sito della scuola e sul Registro elettronico, sarà inviato on line a docenti, studenti e genitori che ne facciano richiesta.

In coerenza con il POT l'Istituto attiverà le operazioni per la promozione dell'Offerta formativa dell'Istituto in vista delle nuove iscrizioni.
